



GRAZIE AI QUASI 30 MILIONI DI EURO DI FS CON LA REGIONE

Il sistema mare-ferro al Vespucci

L'impegno per massimizzare le sinergie in una visione di efficienza e di riduzione dei costi nell'ultimo miglio



Angelo Roma

Il comandante Angelo Roma, Maritime consultant e vicepresidente dell'interporto Vespucci di Livorno, ci ha così inquadrato gli sviluppi

Assocostieri e la politica energetica

NAPOLI - Come già preannunciato, il prossimo 4 maggio Napoli sarà il centro nevralgico del confronto tra Istituzioni, Associazioni e imprese sul (segue in ultima pagina)

Rivoluzione Slala per la logistica del Nord Ovest

ALESSANDRIA - Se i porti liguri dovessero tornare a crescere e accogliere nuovi traffici - scrive la Fondazione Slala - rischierebbero un effetto (segue in ultima pagina)

prossimi del "sistema" porto retroporto/ferrovia sulla base degli impegni di FS e Regione Toscana.

LIVORNO - Alla fine dello scorso anno Rete Ferroviaria Italiana ha annunciato che entro il 2030, il numero dei convogli merci dei collegamenti Angelo Roma (segue in ultima pagina)



È sempre tempo di mostri

Subito la premessa: abbiamo "rubato" l'immagine dell'uomo lupo ("Homo homini lupus" scriveva Thomas Hobbes in un suo celebre saggio sulla natura umana) dal manifesto del museo di storia naturale della provincia livornese, che fino a fine maggio tiene una serie di seminari sul tema. Un'immagine che ci sembra purtroppo appropriata ai massacri da due mesi in atto in Ucraina, rappresentati nell'immagine nel cerchio dal tank russo distrutto alle porte di Kiev.

Con la primavera che finalmente è arrivata, vorremo tutti che il mondo fosse migliore: e che la pace, da tutti auspicata, non arrivasse come A.F. (segue in ultima pagina)

NELLA SECONDA SETTIMANA DEL PROSSIMO MAGGIO ALLA FIERA DI MILANO

Transpotec Logitec sulla logistica in conto terzi

Il rilancio delle immatricolazioni, il costo del carburante, la ripresa dei rimorchi e tutti i temi della ripresa a partire dalla formazione professionale

MILANO - L'urgenza di svechiare il parco mezzi, che è tra i più vecchi d'Europa, la ricerca di nuovi autisti, la sicurezza sulle strade, il costo dei carburanti, la transizione energetica: in Italia sono tante le questioni aperte nel settore trasporto merci che richiedono una riflessione condivisa, cui possano contribuire tutti gli attori della filiera insieme alle istituzioni.

Transpotec Logitec, la manifestazione leader in Italia per autotrasporto e logistica, è in programma a Fiera Milano dal 12 al 15 maggio prossimi. La rassegna si prepara ad accogliere i professionisti, proponendosi come piattaforma di business e dialogo in cui dare voce e aprire il confronto su queste istanze e lo fa a Milano - dice la presentazione - nel cuore della Lombardia, regione che rappresenta il primo polo logistico nazionale e uno dei principali snodi logistici con i mercati europei-mondiali.

La logistica conto terzi si dimostra un mercato solido: secondo gli ultimi dati disponibili, il 2021 si è chiuso con un fatturato di 86 miliardi di euro, avvicinandosi agli 87 del 2019 dopo un 2020 in lieve calo (fonte: Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet"). Il trasporto su gomma continua a rappresentare la parte preponderante delle dinamiche del trasporto, con oltre l'80% delle merci che viaggia su camion.

Proprio intorno ai mezzi si apre un altro scenario economico, quello delle immatricolazioni, che, dopo le difficoltà del 2020, mostra interessanti segnali di ripartenza: con quasi 25.000 immatricolazioni, il settore dei mezzi pesanti cresce nel 2021 (rispetto al 2020) del 22%, superando persino il valore raggiunto nel 2019 (+5%). Con oltre 183.000 mezzi immatricolati, anche i veicoli commerciali leggeri recuperano il 14,9% sul 2020, anche se sono ancora in lieve flessione se si guarda al 2019. Infine, i veicoli tranati, con oltre 15.000 immatricolazioni, sono in ripresa sia rispetto al 2020 (+32,3%) sia rispetto al 2019 (+4,6%) (fonte: Focus Italia mercato veicoli commerciali e industriali, ANFIA, gennaio 2022).

Nei quattro giorni della rassegna saranno affrontati anche i temi della transizione ambientale, della formazione professionale, dei costi dei carburanti e tutto quanto riguarda la logistica non solo nazionale e non solo terrestre.

CON UN NUOVO SERVIZIO A FREQUENZA SETTIMANALE

Hapag Lloyd sul Sud America



GENOVA - Un nuovo collegamento tra i porti italiani dell'Alto Tirreno e il Sud America è stato annunciato da Hapag Lloyd che tra due settimane, ai primi di maggio, avvierà il suo esclusivo servizio di linea Mediterraneo, Caribbean, Central America, West Coast South America Express (Msw) Avrà frequenza settimanale full container, con particolare attenzione ai servizi per i reefer e viene garantito con procedure di prenotazione ultra-rapide, tutte on-line.

(segue in ultima pagina)

A Coltano un'area per la Difesa

ROMA - Sull'ultima Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato A.F. (segue in ultima pagina)

Grimaldi sul petrolchimico a Genova

NAPOLI - A seguito dell'articolo apparso sul quotidiano di Genova col titolo "Trasferimento depositi chimici, il Ministero: Grimaldi non sbarca sull'area interessata", il Gruppo Grimaldi ha voluto fare le seguenti precisazioni.

"Sorprende l'inesattezza dell'affermazione, riportata dal quotidiano, del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili secondo cui, le aree interessate all'insediamento dei depositi petrolchimici non sarebbero usate dalle navi del Gruppo Grimaldi. Infatti, l'area interessata si estende su 77.000 m² di piazzali e banchine, di cui circa 61.000 m² sono attualmente utilizzati dal Gruppo Grimaldi, unitamente ad altri spazi in concessione a Terminal San Giorgio.

"Più precisamente, nel 2021 nelle aree sulla banchina interessata del Ponte Somalia, le navi del Gruppo Grimaldi hanno rappresentato il 44% degli scali annui (273 approdi su 624), movimentando oltre 150.000 camion e semi-rimorchi contenenti prodotti e beni di prima necessità e per le isole maggiori (Sicilia e Sardegna).

"Inoltre, nei primi tre mesi del 2022 si è registrata un'ulteriore crescita del 17% dei mezzi movimentati dal Gruppo Grimaldi nel porto di Genova, cifra che sale ad oltre il 30% se limitato all'ultimo mese.

"Pertanto, è evidente che le aree del Terminal San Giorgio sono strategiche e assolutamente necessarie per garantire il mantenimento dell'adeguata e necessaria operatività per la gestione degli attuali volumi di traffico.

"Il Gruppo Grimaldi ritiene che la scelta di spostare i depositi petrolchimici nel centro città, oltre a rappresentare un grave rischio per la sicurezza della comunità genovese, comporta una grande limitazione allo svolgimento dei propri servizi che inciderà pesantemente sulla logistica ed il trasporto nazionale, compromettendo l'approvvigionamento delle maggiori Isole Italiane e rappresentando, quindi, un pericolo e una grande perdita per l'intero Paese."

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 8)

120th Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899
SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

ALTRE DUE NAVI SPECIALIZZATE DA COSTRUIRE IN ROMANIA E VIETNAM

Fincantieri per l'eolico offshore



TRIESTE - Fincantieri, attraverso la controllata Vard, ha firmato con la norvegese Norwind Offshore un contratto per la progettazione e la costruzione di due Commissioning Service Operations Vessel (CSOV). Le parti hanno anche concordato nuove opzioni per due navi aggiuntive.

L'ordine odierno segue quello dell'ottobre 2021, sempre per lo stesso cliente, per la costruzione di 2 CSOV, che adesso quindi salgono a 4, nonché per la vendita e la conversione (segue in ultima pagina)

FGS FLUID GLOBAL SOLUTIONS
POMPE E PARTI DI RICAMBIO

POMPE E UNITÀ COMPLETE PARTI DI RICAMBIO E ACCESSORI SERVIZI E MANUTENZIONI

Via XXV Aprile, C3 - Loc. Pedemonte - 19021 Arcola - LA SPEZIA - Tel +39 0187 1953245 - www.fgsolutions.eu

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER



delcoronascardigli.com

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



FREIGHT FORWARDING

PROJECT CARGO EXPERTISE

SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

WAREHOUSING AND DISTRIBUTION

PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO



Un anno di Assormeggi



ASSORMEGGI ITALIA
Associazione Imprese per la Nautica da Diporto

Assormeggi Italia ha compiuto la settimana scorsa il primo anno di vita: è stata infatti fondata il 14 aprile dell'anno scorso. Sono stati - dice una nota della presidenza - mesi intensi, straordinari, vissuti

con passione, convinti di poter dare alle piccole imprese della nautica un riferimento rappresentativo.

"In un anno abbiamo aggregato molte realtà imprenditoriali in varie regioni italiane, segno che vi era

bisogno di un riferimento rappresentativo per i piccoli concessionari di posti barca, per la locazione e noleggio, per la piccola cantieristica. Creato accordi di collaborazione con importanti studi legali e tecnici e realizzato dei punti di rappresentanza in molte località. Gli obiettivi per l'immediato futuro è crescere, insieme ai nostri associati, che sono sempre al centro della nostra Mission. Un grazie particolare - conclude la nota - ai membri del Consiglio Direttivo sempre unito e propositivo.

NEL SEMINARIO SULLA PORTUALITÀ ITALIANA A NAPOLI

Gli scenari geoeconomici globali

LIVORNO - Prosegue a Napoli, con la presenza dell'assessore livornese al porto Barbara Bonciani, il ciclo di seminari sulle sfide della portualità e delle città-porto organizzate dal Comune di Livorno insieme all'Istituto di ricerca su innovazione e servizi per lo sviluppo del CNR di Napoli e a RETE - Associazione internazionale per la Collaborazione tra Porti e Città.

Oggi, mercoledì 20 aprile, dalle ore 15 alle 17.30, nella sede CNR-IRISS, si terrà il seminario "Gli scenari geoeconomici globali e le dinamiche locali", secondo appuntamento del ciclo di webinar "Leggere la complessità Porto-Città - Le sfide delle città di porto dopo la pandemia in una prospettiva multiscalar".

Il seminario intende promuovere, attraverso uno scambio di conoscenze e visioni tra comunità scientifica, imprese, associazioni e istituzioni, un dialogo strutturato per favorire la risoluzione dei conflitti che caratterizzano le città porto nello scenario post-covid.

La pandemia ha evidenziato gli effetti distortivi prodotti sul mercato dall'oligopolio: fenomeni quali il blank sailing, l'aumento vertiginoso dei noli marittimi, la mancanza di contenitori vuoti, ne sono i segni evidenti e tangibili. L'impatto della pandemia sul commercio internazionale è stato significativo, con un notevole incremento della domanda di prodotti dalla Cina che non è stato però accompagnato da una ripresa dell'import del paese asiatico dello stesso tenore. La scarsità di container per l'export verso il resto del mondo che ne è conseguita ha determinato un aumento esponenziale dei prezzi di nolo degli stessi, divenuti ben presto insostenibili per gli importatori europei e statunitensi. L'oligopolio



Barbara Bonciani

ha favorito, in un momento di crisi economica globale, vantaggi per una sola parte.

In questo scenario complesso, assumono rinnovate valenze le dinamiche locali e, specificamente, la sfida della rigenerazione delle città portuali che, attraverso il dialogo per spazi e funzioni condivise, potrebbe partire da una rinnovata cultura "green blue", grazie alla quale costruire nuove visioni urbane orientate al benessere del sistema città-porto-territorio-comunità.

Dopo i saluti istituzionali di Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, e di Edoardo Cosenza, assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile del Comune di Napoli, inizierà il dibattito, moderato da Massimo Clemente, direttore CNR-IRISS e direttore scientifico di RETE, e dall'assessore Barbara Bonciani, membro della giunta di governo e del comitato scientifico dell'Associazione internazionale RETE.

Interverranno: Salvatore Capasso, direttore CNR-ISMED - Istituto di Studi sul Mediterraneo; Maria Cerreta, coordinatrice Master Pianificazione e progettazione sosteni-

bile delle aree portuali, Università degli Studi di Napoli Federico II, associata CNR-IRISS; Figen Ayan, presidente di MedCruise - Association of Mediterranean Cruise Ports; Angelo D'Amato, Perseveranza S.p.A.; Umberto Masucci, presidente International Propeller Club Port of Naples.

Per partecipare all'evento in presenza occorre registrarsi inviando una mail a registration.event@iriss.cnr.it.

Il seminario sarà trasmesso anche in streaming sul canale YouTube di RETE <https://www.youtube.com/user/RETEtvdigital>.

FIUMICINO DIVENTA HUB PER LE MERCI IN PARTENZA

Più cargo per ITA Airways

ROMA - La compagnia aerea Ita Airways ha fatto sapere attraverso una nota che "aumentano le opportunità di servizi cargo grazie all'ampliamento del network passeggeri per l'estate 2022". Da sabato 2 aprile "è infatti disponibile il nuovo collegamento diretto da Milano Malpensa a New York JFK, che si aggiunge ai due voli giornalieri da Roma Fiumicino. Sempre da Roma Fiumicino - aggiunge il vettore - proseguono i voli per Miami e Boston, già operativi da marzo".

Con questa ulteriore rotta su New York JFK si consolida il processo di espansione di Ita Airways per i settori passeggeri e cargo nel mercato



statunitense, "centrale nella strategia di crescita della compagnia, che punta a raggiungere un totale di 42 voli settimanali tra Italia e Stati Uniti entro il mese di agosto".

Durante la prossima stagione

estiva Ita Airways prevede 64 nuove destinazioni, di cui 23 nazionali, 34 internazionali e 7 intercontinentali.

Saranno proprio le destinazioni intercontinentali, principale novità della stagione estiva, ad arricchire l'offerta cargo di Ita Airways: "nei prossimi mesi da Roma Fiumicino partiranno i voli per Los Angeles, Buenos Aires, San Paolo e Tokyo. Inoltre, l'impiego sulle rotte di lungo raggio di aerei Airbus A330 e A350 di ultima generazione conferma il piano di rinnovamento della flotta di Ita Airways, che introduce progressivamente aerei più moderni e efficienti, con maggiore capacità di carico e minori emissioni di CO2".

RICONOSCIUTO L'IMPEGNO DELLA COMPAGNIA PER LE MISURE DI SALVAGUARDIA

MSC premiata con il "Whale-Safe"

GINEVRA - Il premio Friend of the Sea "Whale-Safe" è stato assegnato a MSC Crociere. La compagnia è stata selezionata - dice una nota della Onlus - "per la sua rigorosa attuazione di misure concrete mirate a proteggere le popolazioni di balene in via di estinzione dalle collisioni con le navi". La soddisfazione della

compagnia per il premio è stata espressa da Linden Coppel, direttore del settore "sostenibili" del gruppo.

Sebbene il divieto internazionale della caccia alle balene alla fine degli anni '90 abbia salvato le grandi specie di balene dall'estinzione, oggi le collisioni con le navi sono considerate la principale minaccia



per la sopravvivenza delle balene.

Con il settore marittimo in costante espansione, e il considerevole aumento del numero delle balene colpite o uccise dagli impatti con le navi, nel 2021 Friend of the Sea ha lanciato la campagna Whale-Safe. Il premio Friend of the Sea Whale-Safe ha lo scopo di sviluppare maggiore consapevolezza e stimolare il dialogo verso l'elaborazione di soluzioni efficaci e, in definitiva, un cambiamento sostanziale all'interno dell'industria marittima.

L'anno scorso, Friend of the Sea ha condotto uno studio approfondito per analizzare l'impegno dimostrato dalle compagnie di navigazione e di crociera per ridurre gli impatti; MSC Crociere mostra il maggiore grado di impegno per la sicurezza delle balene.

Per saperne di più, potete visualizzare un webinar condotto da Simone Panigada, presidente del Tethys Research Institute, Roberto Lombardi, biologo marino di Friend of the Sea, e il capitano Wolfram Guntermann, director of regulatory affairs presso Hapag-Lloyd: <https://www.youtube.com/watch?v=stylvp-iHz0>.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

DA OLTRE 40 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

IN UN QUADRO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI LOGISTICI

Nuova piattaforma tecnologica STILL



LAINATE - Si è tenuto a Lainate il Service Meeting STILL, momento di informazione, formazione e confronto che ha visto la partecipazione di oltre 150 partecipanti in rappresentanza di tutte le organizzazioni di assistenza STILL sul territorio. La due-giorni di incontri è stata l'occasione per comunicare le ultime novità in termini di prodotti e servizi, condividere best practice ed esperienze sul campo e delineare obiettivi e strategie. Tra le molte novità spiccano la riorganizzazione della struttura del service, che è stato potenziato e che

sarà guidato da Mirko Brambilla - manager con una lunga esperienza nel settore della logistica che entra a far parte della squadra di STILL assumendo il ruolo di service manager per l'Italia - e l'introduzione di un nuovo portale interattivo per la formazione e l'aggiornamento dei tecnici.

"La logistica ha assunto un ruolo strategico per moltissime aziende, motivo per cui l'efficienza e il corretto funzionamento dei carrelli è determinante - spiega Mirko Brambilla, service manager STILL per l'Italia - L'efficienza del

service, insieme alla qualità delle macchine, è uno dei punti di forza di STILL e vogliamo che continui ad esserlo, per questo abbiamo definito una nuova struttura del service a livello nazionale, con un'impronta commerciale volta alla modernizzazione, e abbiamo adottato nuovi strumenti tecnologici che ci consentiranno di aumentare la produttività e migliorare ulteriormente la qualità e l'efficacia del nostro servizio di assistenza".

STILL ha una solida e capillare rete di vendita e assistenza presente sul territorio, composta da 7 filiali dirette, oltre 60 strutture indirette tra concessionari e partner e 950 tecnici di assistenza. Può inoltre fare affidamento sull'hub logistico di Rolo, dove è stato allestito un magazzino ricambi con oltre 15.000 referenze a stock in grado di spedire i ricambi entro le 24 ore in tutta Italia.

Tutti i tecnici STILL sono dotati di un furgone personalizzato con la livrea dell'azienda e allestito come una vera e propria officina mobile con assortimento ricambi a bordo, calibrato sulla flotta da assistere. Non solo, durante la notte i furgoni sono svuotati dei rifiuti di lavorazione della giornata precedente e riforniti di nuovi ricambi e componenti, così che al mattino

ogni tecnico abbia tutto ciò che gli serve per gli interventi programmati. Per ridurre ulteriormente i tempi di intervento, tutti i furgoni sono equipaggiati con un sistema di navigazione che programma gli itinerari, assegnando le missioni al tecnico più vicino.

Nel corso del Service Meeting è stata inoltre presentata la nuova piattaforma di formazione online dal quale è possibile comunicare eventuali necessità formative, iscrivere il personale a corsi di formazione, monitorare il percorso formativo di interi team, usufruire di moduli di formazione tecnica attraverso l'e-learning. Un'innovazione, questa, che consentirà ai tecnici di essere sempre aggiornati sulle ultime novità e sui nuovi prodotti.

Ma un servizio di assistenza completo non si basa solo sulla rapidità e precisione dell'intervento, o sulla formazione dei tecnici. Serve anche un efficiente sistema di monitoraggio dei carrelli. Per questo STILL ha sviluppato il FleetManager 4.x, un software di monitoraggio della flotta che, tra le altre cose, analizza l'effettivo utilizzo di ciascun carrello - così da razionalizzare l'impiego dei veicoli - e consente di programmare tutti gli interventi di manutenzione.

OGGI A PALAZZO SAN GIORGIO DI GENOVA IN DUE SESSIONI

Giovani di Assagenti: seminario sui noli



Gian Alberto Cerruti

GENOVA - Nell'ambito del tradizionale incontro organizzato dal Gruppo Giovani Assagenti, oggi mercoledì 20 aprile alle 10 Palazzo San Giorgio ospita un seminario sulle tematiche legate all'andamento dei noli.

Il seminario è diviso in due sessioni. Nella prima parte si analizza con cenni storici e geopolitici l'andamento dei noli marittimi, con riferimento agli effetti della pandemia e della guerra in Ucraina; la seconda

sessione è dedicata invece alle testimonianze dirette degli addetti ai lavori che raccontano con specifici casi aziendali i recenti avvenimenti.

I relatori che prenderanno parte all'evento, sono per la prima sessione: Gian Alberto Cerruti - presidente Gruppo Giovani Assagenti; Filippo Cimellaro - sales director Hapag Llyod Italy; Eugenio De Paolis - shipbroker e ceo Bulk Mare; Ennio Palmesino - docente Università degli Studi di Genova.

I Case Studies, invece, saranno trattati da: Angelo Chiarlo, country head Ocean Network Express; Luca Rossi, senior sales and marketing manager Arkas Italia; Augusto Cosulich, presidente e ceo Fratelli Cosulich Group; Antonio D'Inverno, shipbroker Chemigas S.p.a.; Paolo Pessina - presidente Assagenti - chiude i lavori dell'evento che sarà moderato da Nicola Capuzzo.

Relativamente alle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19 si informa che la partecipazione all'evento è strettamente riservata.

CON IL PROGETTO AMMONIA 2-4 DI WÄRTSILÄ E DI MSC

Motori navali ad ammoniac



HELSINKI – Il gruppo finlandese Wärtsilä - uno dei principali fornitori mondiali di motori per navi - guiderà il progetto Ammonia 2-4, che prevede lo sviluppo di prototipi dimostrativi di propulsori marini a 2 e 4 tempi con alimentazione ad ammoniac.

L'iniziativa, che vede la partecipazione di diversi partner dell'industria marittima globale e non solo - la società di progettazione navale C-Job, l'ente di classifica DNV, la compagnia marittima MSC e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - ha ottenuto un finanziamento di 10 milioni di euro dall'Unione Europea tramite il programma Horizon Europe, che sostiene le attività di ricerca

tecnologica.

“L'ammoniac è uno dei principali candidati come futuro carburante marittimo low carbon” ha spiegato Sebastiaan Bleuanus, general manager e research coordination & funding di Wärtsilä Marine Power. “Il nostro gruppo ha già sperimentato un motore alimentato con il 70% di ammoniac, ed entro il 2023 avremo un prototipo in grado di bruciare ammoniac al 100%. Questo progetto europeo è un'ottima opportunità per accelerare lo sviluppo delle soluzioni di cui l'industria marittima ha bisogno”.

Il progetto Ammonia 2-4 prevede la realizzazione di un prototipo in laboratorio di motore a 4 tempi, e la realizzazione di un prototipo in

laboratorio, seguito dall'installazione su una nave operativa entro il 2025, della versione a 2 tempi.

“L'ammoniac ha un grande potenziale come fuel marittimo, specialmente nella navigazione oceanica. Gli sforzi di collaborazione per sviluppare le tecnologie necessarie ad inserire questo combustibile nel futuro mix energetico del settore sono quindi fondamentali” ha detto Hans Anton Tvette, programme director maritime e group research and development di DNV.

Per Paolo Sementa e Cinzia Tornatore, ricercatori dell'Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia Sostenibile e la Mobilità del CNR, “l'ammoniac è un fuel che sembra molto promettente per consentire la decarbonizzazione del trasporto marittimo. Questo progetto potrà quindi dare un contributo essenziale per ridurre l'impatto ambientale dello shipping”.

CON DUE GIORNI DI EVENTI E DI DIBATTITO SUI BENI CULTURALI

Giovani per l'UNESCO a Cagliari



Nella foto: Maschere di Ottana.

CAGLIARI – Il quarto Italian Youth Forum (IYF) organizzato dall'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO, in programma a Cagliari presso l'Ex Manifattura Tabacchi da venerdì prossimo 22 al 24 aprile, si svilupperà intorno al tema del Patrimonio Immateriale Culturale UNESCO.

Nel capoluogo della Sardegna si ritroveranno giovani da tutta Italia per parlare di arti dello spettacolo, gli eventi rituali e festivi, artigianato tradizionale, alimentazione, salvaguardia del patrimonio culturale. L'evento è inserito nel calendario dell'Anno Europeo dei Giovani ed è aperto a tutti.

Per patrimonio culturale si intende l'insieme di tutte le tradizioni vive trasmesse di generazione in generazione così come definito nella “Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale” adottata dall'UNESCO nel 2003 e ratificata dall'Italia nel 2007.

Il primo appuntamento del pro-

L'intervento cardine della serata sarà quello di Tim Curtis, segretario per la Convenzione 2003 sul Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO, che terrà un discorso sulle sfide e le prospettive della Convenzione UNESCO 2003.

L'opening event sarà scandito da vari momenti sociali, si esibiranno infatti: il gruppo Flamenco Soul, i Tenore Mamujadinu di Mamoiada e Usùsule di Siniscola, infine le Maschere di Ottana. Presso l'Ex Manifattura, sempre la sera di venerdì, sarà inaugurato uno spazio espositivo dedicato al Patrimonio Immateriale Culturale realizzato in occasione dell'IYF.

gramma dell'Italian Youth Forum sarà l'opening event, venerdì alle ore 18, in cui si susseguiranno vari ospiti di riferimento del mondo della cultura e delle istituzioni. Ad aprire l'evento saranno Chiara Bocchio, presidentessa di AIGU, e Federico Porcedda, rappresentate regionale AIGU Sardegna, che dopo un caloroso benvenuto lanceranno il videomessaggio da parte di Franco Bernabè, presidente della Commissione Nazionale Italiana UNESCO.

Nella seconda giornata dell'Italian Youth Forum, il 23 aprile, si svolgeranno quattro tavoli di lavoro con il coordinamento scientifico del Ministero della Cultura (MiC) nella persona di Elena Sinibaldi, Focal Point Nazionale Convenzione UNESCO sul Patrimonio Culturale Immateriale.

PER LA FORMAZIONE DEI PILOTI DA CORSA DEL DOMANI

Laghezza sponsor di Kart Evolution



LA SPEZIA – Velocità, efficienza, tecnologia, il tutto condito da una buona dose di coraggio e dalla capacità di imparare dalle sconfitte. Secondo Alessandro Laghezza - che attraverso il suo gruppo di logistica ha deciso di sponsorizzare Kart Evolution, una delle più prestigiose e “antiche” scuole di formazione di giovani piloti - fra il mondo del racing e delle corse automobilistiche da un lato e quello della moderna logistica, le affinità sono ben maggiori di quanto potrebbero apparire a un primo, sommario, sguardo.

Per Laghezza, che si è avvicinato a questo settore con una motivazione affettiva e familiare (il figlio più grande, Alex 12enne, è uno dei piloti di Kart impegnati nel circuito di gare nazionali) il gemellaggio corse automobilistiche-logistica ha assunto in questi mesi una valenza autonoma, che travalica le semplici motivazioni di marketing.

Nel momento in cui l'Italia, grazie ai successi della Ferrari, sembra aver

riscoperto la sua passione per gli sport motoristici, Kart Evolution, nata nel 1994 con l'obiettivo di avviare giovani piloti all'attività agonistica, sembra destinata ad assumere un ruolo sempre più importante insegnando - come sottolinea il team manager Marco Marchetti - “non solo tecnica ma anche i valori connotanti lo sport motoristico come la lealtà, il senso del lavoro di squadra, il rispetto delle regole e degli altri, l'accettazione della sconfitta ma anche il desiderio di rivincita”.

In squadra Kart Evolution vanta una scuderia formata da dieci piloti, alcuni giovanissimi. Fra i piloti anche Nicola Larini, che nel 2011 ha fatto una stagione in go kart dopo l'esperienza da campione in Formula 1 e DTM, e i suoi due figli.

Durante l'anno Kart Evolution parteciperà a circa 20/25 gare e Laghezza SpA sarà sempre presente, per condividere con i ragazzi del team tutte le emozioni che lo sport sa offrire.

L'INTERVISTA A MICHELE MARSIGLIA SULLE PREVISIONI DEL COMPARTO OIL&GAS

FederPetroli Italia: “rischio stagflazione”

Se rientreranno sul mercato del petrolio Iran e Venezuela senza sanzioni, inizierà la “battaglia” dei prezzi sia del greggio che alla pompa



Michele Marsiglia

ROMA – La OPEC è orientata a mantenere la strategia in atto, che prevede un aumento della produzione pari a 400.000 barili giornalieri su base mensile, senza ulteriori incrementi. Per analizzare l'excursus dei prezzi, è stato chiesto sul sito della federazione a Michele Marsiglia, presidente di FederPetroli Italia, di fornire un quadro generale della situazione del settore energy.

Dottor Marsiglia, qual è la

situazione a livello europeo del vostro comparto?

“Purtroppo, oggi non esiste un collaudato sistema energetico che si interfacci con i Paesi membri dell'UE. Anni fa nacque il progetto dell'Energy Union, un'interconnessione tra le nazioni europee per il coordinamento degli approvvigionamenti e delle risorse energetiche che, però, non è mai decollata. Oggi, con il conflitto bellico in atto tra Russia e Ucraina, possiamo toccare con mano cosa voglia dire la mancanza di una politica energetica europea.

Quali sono le sue previsioni di breve-medio periodo?

“Il settore dell'Oil&Gas, come un po' tutti gli altri, si trascina dietro due anni di Covid, che hanno bloccato per un lungo periodo grandi investimenti e hanno costretto le nostre aziende a correggere in estrema velocità i propri piani industriali. Adesso che la pandemia stava finalmente regalando un po' di respiro, almeno apparente, molto progetti esteri erano ripartiti. Sembra una ciclicità negativa in via di conclusione, ma al diminuire della pandemia è arrivata purtroppo la

spiacevole situazione della guerra in Ucraina. In questo caso, però, le crisi si trasformano in speculazioni e lo possiamo vedere da un prezzo del greggio che in poche settimane ha toccato 140 dollari a barile. Se la “trend line” del Brent dovesse mantenere un punto di equilibrio a 120 \$/Bar per alcuni mesi, potremmo in parte recuperare le perdite di questi due anni e dare “benzina” all'economia del nostro settore.

Come sta impattando l'inflazione sul settore energy?

“Il problema oggi è lo spettro della stagflazione, ovvero una crescita rallentata mentre aumentano i prezzi al consumo. Se analizziamo i dati Istat sulle famiglie italiane, in particolare quest'anno tra le voci di spesa primarie c'è proprio il carburante. È un dato di fatto che un prodotto di notevole utilizzo come le benzine possa portare, nella fase di un'economia interna legata a eventi internazionali, a un impatto molto forte sulla dinamica dei prezzi.

Guardando all'Italia, quali interventi legislativi potrebbero raffreddare i prezzi dell'energy?

“Gli interventi che sono mancati

per anni e che oggi il Governo Draghi sta mettendo in atto per arrivare a una chiara e definita Strategia Energetica Nazionale. L'Oil&Gas italiano ha bisogno di una struttura legislativa, tutte le forme energetiche in Italia hanno bisogno di riferimenti legislativi chiari. Solo in questo modo si potrà procedere con quel mix energetico ottimale e dare così forza all'economia del Paese.

Nel 2008 il Brent aveva toccato quota 145 dollari al barile. Eppure il prezzo alla pompa non aveva raggiunto i livelli folli di queste settimane. Quali le spiegazioni?

“Ogni periodo storico ha delle dinamiche diverse da analizzare sull'impatto dei prezzi. Oggi il costo del gas incide su quello di raffinazione, intesi come costi fissi del sistema industriale, oltre alla problematica primaria di carenza del prodotto russo su scala internazionale. Si stanno per ridefinire le quote petrolifere internazionali e una nuova geopolitica del petrolio. Se a breve rientreranno sul mercato a pieno titolo Iran e Venezuela, senza sanzioni, inizierà una vera “battaglia” dei prezzi sia del greggio che alla pompa.”



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWWGLOBALSERVICE.LIVORNO.IT





NEL QUADRO DELLA GRANDE RASSEGNA DELL'ECCELLENZA DEL BERE

CON LA PROCEDURA DI VIA APPROVATA DALLA REGIONE TOSCANA

A Vinality anche piccolo è buono

OLT triplica gli accosti del GNL



VERONA - C'è stata davvero la voglia di chiudere un periodo drammatico condizionato dalla pandemia. E malgrado il dramma continui con la devastante guerra in Ucraina, alla rassegna "Vinality" della fiera di Verona gli animi erano tutti aperti alla speranza. Come scriveva Orazio, "nunc est bibendum, nunc pede libero pulsanda tellus": ovvero, beviamo e balliamo, il "chi vuol esser lieto sia" di Lorenzo il magnifico.

"Vinality" ha confermato la piena, totale forza della produzione vinicola nazionale: e malgrado (speriamo tempi, poranea) la chiusura dei mercati di Russia e Ucraina - mercati peraltro molto importanti - l'export sta riprendendo con forza. Ma qui vogliamo anche sottolineare che ci sono produzioni quasi...casalinghe,

ovvero destinate a ristretti mercati interni, che segnano ugualmente l'eccellenza della qualità: e insieme il rispetto di chi, nell'ambito di altre iniziative di lavoro, si diletta anche a produrre il nettare tanto amato dagli dei. È il caso del vino "Rosso di San Jacopo" (nella foto) curato da un importante e appassionato imprenditore del settore dello yachting, che nasce dalle colline di Vicopisano, viene imbottigliato a Lucca ed ha nel marchio il richiamo delle spirali della chiesetta locale, simbolo di una cultura minore che minore non è di sicuro per chi sa vedere oltre il banale. Genuino, raro, ben presentato, questo rosso va ringraziato di esistere a fianco (senza sfigurare) ai grandi nomi che fanno l'eccellenza dell'Italia. Grazie Fiorenzo, alla via così. (A.F.)



FIRENZE - La Regione Toscana ha dato parere favorevole al procedimento di Valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza statale, per il progetto proposto dalla società OLT Offshore LNG Toscana che punta ad aumentare il numero massimo degli accosti delle navi metaniere di piccola taglia al terminale al largo di Livorno, che passeranno da 41 a 122.

Nell'ottobre del 2020 - riferisce online "Il Telegrafo" - il Ministero dello Sviluppo Economico autorizzò le modifiche necessarie all'impianto per incrementare il servizio di rifornimento delle metaniere

di piccola taglia che a loro volta riforniscono le navi motorizzate a GNL e i depositi costieri. Le modifiche permettono le operazioni di caricamento a navi di dimensioni molto minori rispetto alle grandi metaniere che hanno stazze simili a quelle della nave rigassificatrice che riporta il metano liquido allo stato gassoso e lo immette nel sistema dei gasdotti nazionali.

La delibera approvata dalla Giunta Regionale Toscana è stata illustrata dall'assessore all'Ambiente Monia Monni: "Si tratta di una modifica che avrebbe sostanzialmente lo scopo di massimizzare la

capacità e la flessibilità di ricezione da parte del terminal offshore sia per capacità di carico delle navi metaniere autorizzate, sia in termini di qualità e provenienza del GNL, garantendo così sostenibilità ambientale e massimo livello di sicurezza dell'impianto".

Con la modifica richiesta è previsto un aumento del numero degli accosti annui per consentire al terminal di aumentare la potenzialità di fornitura di GNL in forma liquida. Già oggi il rigassificatore di Livorno assicura quasi 4 miliardi di metri cubi di gas, pari a circa il 5% del fabbisogno nazionale.

CON I NUOVI ROBOT SOTTOMARINI DELL'ISTITUTO ISPRA

Fondali senza più segreti



SEA ROBOT
Le sfide dell'esplorazione marina

Nella foto: Il sea robot ISPRA.

ROMA - L'ISPRA, (Istituto Statale Protezione e Ricerca Ambientale) sta facendo conoscere anche al grande pubblico i suoi nuovi strumenti per l'esplorazione dei fondali marini, grazie alla tecnologia robotica e alla sperimentazione derivata da quella militare. Cosa sono il Remotely Operated Vehicle (ROV) o il tecnoshark? Sono, dice ISPRA, strumenti subacquei messi a punto negli ultimi decenni, grazie ai quali è possibile osservare e studiare quello che c'è a grandi profondità. A cosa servono queste tecnologie

subacquee e come vengono utilizzate dai biologi marini lo racconta un documentario realizzato dall'ISPRA e lanciato in prima visione su Facebook in occasione della Giornata Nazionale del Mare. Grazie a queste nuove strumentazioni - sottolinea l'Istituto - è possibile oggi studiare in maniera diretta quei fondali che fino a qualche decennio fa non era possibile osservare oltre i 50 metri di profondità.

A bordo della nave oceanografica dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale i ricercatori spiegano come si utilizza il

Remotely Operated Vehicle (ROV) fino a 600 metri di profondità, a cosa serve l'ecoscandaglio multifascio o multibeam, il side scan sonar o il tecnoshark. Strumenti che ci consentono di attuare quanto ci chiede l'Europa: proteggere entro il 2030 almeno il 30% dei nostri mari.

CONTEGGIO POCO POSITIVO IN TUTTE LE REGIONI ITALIANE

Colonnine elettriche, sono ancora poche



ROMA - Per lo sviluppo di una mobilità più ecosostenibile occorrerà fare degli evidenti pro-

gressi sul fronte delle infrastrutture. Nella fattispecie, delle colonnine elettriche, necessarie a ricaricare

la propria vettura alla spina. Lo scrive "News Motori" in una breve indagine sul numero di colonnine di ricarica elettriche in Italia.

D'altronde, nel momento di presentare le rispettive perplessità, i detrattori puntano il dito subito alla scarsa disponibilità di colonnine elettriche nella nostra penisola. Stando all'ultimo studio realizzato e condiviso da Motus-E, in Italia si conterebbero a oggi oltre 26 mila strutture adibite. I veri problemi andrebbero ricercati nella scarsa disponibilità lungo il Meridione e la velocità di ricarica.

Nel corso del 2021, il numero delle colonnine elettriche disponibili nel Belpaese è aumentato a 26.024, spalmate su 10.500 location. L'80 per cento del totale si trova sul suolo pubblico, altre, invece, figurano all'interno di parcheggi privati op-

pure di siti aziendali. I numeri sono in perenne ascesa, ma le rilevazioni di Motus-E pongono l'accento su un paio di criticità chiave: un misero 6 per cento dell'ammontare globale offre la corrente continua DC, con potenze di ultima generazione, mentre il resto è tutto AC, con il 77 per cento degli impianti che raggiunge valori dai 7 ai 43 kW.

Il secondo aspetto negativo concerne il Sud. Il Mezzogiorno d'Italia è, infatti, quasi interamente tagliato fuori dalla rivoluzione elettrica. Nella top 10 delle Regioni con più colonnine elettriche troviamo la Lombardia al primo posto (17 per cento e 4.543 zone di ricarica), seguito da Lazio e Piemonte (appaiate col 10 per cento ciascuna). Seguono Veneto ed Emilia-Romagna (9%), Toscana (8%), Sicilia e Trentino-Alto Adige (4%), Puglia (3,5%) e Sardegna (3%).

NELL'AMBITO DELLA PRESENTAZIONE DEL TURISMO VERDE LIVORNO-CAPRAIA-COLLESALVETTI

Alla BIT il Mascagni Festival Toscana



Nella foto: Marco Voleri alla BIT.

MILANO - La BIT, Borsa Internazionale del Turismo di Milano, ha ospitato di recente la presentazione dell'Ambito turistico Livorno-Capraia-Collesalvetti, la

cui rappresentanza è stata affidata alla Fondazione LEM - Livorno Euro Mediterranea che ha per mission proprio la promozione territoriale. Ad accompagnare Gabriele Benucci,

referente relazioni esterne del LEM, Marco Voleri, direttore artistico del Mascagni Festival, per l'integrazione che l'evento porta avanti tra proposta culturale e territorio. Il contesto dell'iniziativa è stato quello dell'area allestita a Milano da Toscana Promozione Turistica che ha invitato l'Ambito locale a presentare al pubblico e ai giornalisti le caratteristiche della destinazione.

"L'integrazione tra offerta d'Ambito e azione della Fondazione LEM" sottolinea l'assessore al turismo e commercio di Livorno Rocco Garufo, "rappresenta la strategia giusta per promuovere al meglio l'area di Livorno, Capraia e Collesalvetti. Per questo, punteremo ad una presenza organizzata nelle fiere e borse turistiche per veicolare le proposte della destinazione. Oltre che creare incoming attraverso gli

eventi realizzati localmente" conclude Garufo, "puntiamo dunque ad un'azione di promozione dislocata degli stessi eventi e delle altre proposte turistiche presenti nell'area".

"L'obiettivo che ci siamo posti andando a Milano per conto dell'Ambito" ha aggiunto Gabriele Benucci, "è stato quello di esaltare la differenza tra questo angolo di Toscana e il resto della regione, evidenziando l'accoglienza e l'identità di luoghi che costituiscono, in una sorta di slogan, la Toscana che non ti aspetti".

"Il Mascagni festival" conclude Marco Voleri, "si caratterizza come un evento legato al proprio territorio e al tempo stesso sempre più proiettato verso un livello regionale e nazionale di notorietà: insomma, uno strumento adeguato a promuovere la nostra area turistica".

www.lorenzini-terminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it





Vintage 2021: the "wine cellar" is ready



www.ggori.com

Il vostro partner logistico di fiducia.
Sempre più globale...

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.



WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

GORI

Wine and spirits logistics

DA SABATO 23 APRILE A TUTTO IL 1° MAGGIO DAVANTI A LIVORNO

UN'IDEA PER SOSTITUIRE I FATICOSI REMI DEL TENDER

Via alla Settimana Velica

Il micro-elettrico tutto nuovo



Nella foto: Un Hansa 303.

LIVORNO - Ci siamo: da sabato prossimo torna nelle acque del Tirreno la grande sfida internazionale della Settimana Velica, che si concluderà sul 1° maggio con la premiazione e le classifiche. Tante le novità, che già abbiamo preannunciato della prossima edizione tra cui il ritorno nelle acque livornesi dei regatanti delle marine straniere: dopo un lungo periodo di restrizioni dovuto alla pandemia, infatti, gli equipaggi delle Accademie Navali provenienti da almeno quattro continenti prenderanno parte alla Naval Academies Regatta 2022, spettacolare match race da disputare su quattro giorni di regate sul monotipo Tridente 16. La settimana è stata presentata nei giorni scorsi in Accademia Navale dall'ammiraglio Flavio Biaggi e dai circoli velici organizzatori.

Imbarcazioni staziate IRC e ORC, Optimist, Laser, Windsurf Slalom Fire Race, J24, Hansa 303, 2.4 mr, e Vele d'Epoca: queste le classi di regata che si contenderanno i diversi trofei. Particolare

attenzione alle classi Hansa 303 e 2.4 Mr dove si confronteranno, con l'organizzazione del gruppo vela Assonautica, diversamente abili di tutta Italia. Non mancherà anche quest'anno la Regata dell'Accademia Navale, una delle più lunghe del Mediterraneo, oltre 600 miglia da percorrere con partenza ed arrivo nella città di Livorno doppiando la boa di Porto Cervo e quella di Capri. La regata che porta il nome dell'Accademia è organizzata dallo Yacht Club Livorno con la collaborazione dello Yacht Club Costa Smeralda e il contributo del Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa, Reale Yacht Club Savoia e Yacht Club Capri. Le premiazioni sono previste presso i rispettivi circoli al termine delle regate.

La SVI, che non è solo vela: vedrà la città di Livorno animarsi con la presenza di molti eventi culturali e sociali: il concorso artistico "Il mare, le vele", organizzato in collaborazione con il quotidiano "Il Tirreno"; la gara automobilistica Piombino

-Livorno, con auto storiche over 100; la possibilità di visitare il faro di Livorno, i musei della città e una nave a vela della Marina Militare; una passeggiata cicloturistica che permetterà di seguire le regate lungo il litorale.

Il motore per il tender è utile e qualche volta indispensabile, soprattutto per chi lo utilizza non solo per poche decine di metri ma per navigazioni costiere più lunghe del consueto. In questi casi perché non pensare a un motore elettrico 450 di Temo, lungo quanto un mezzo marinaio, leggero e silenzioso? Ormai la tecnologia elettrica è matura e sono spariti tutti gli inconvenienti legati a pesanti batterie eccetera.

Questo motorino elettrico si monta in pochissimi istanti: basta collegarlo al raccordo, fissare il gancio di sicurezza e il gioco è fatto! L'asta telescopica permette di decidere se avere un motore a gambo corto o a gambo lungo, dopodiché il grilletto manuale in corrispondenza dell'impugnatura aziona la propulsione elettrica mettendo in moto



l'elica. Oltre ad essere un bellissimo oggetto, il motore elettrico 450 di Temo è estremamente funzionale per chi utilizza tender gonfiabili e ha poco spazio a bordo per l'alaggio del motore fuoribordo. Infatti questa "lunga asta" pesa meno di 5 chilogrammi e se ridotta al minimo della sua lunghezza è di 1,10 metri.

Interessante il fatto che la sua batteria, dentro il gambo del motore, assicura un'autonomia di più di un'ora e si ricarica collegandola a una presa di bordo o a una normale a 220 v.

Si può acquistare anche via mail sul sito di Boatique di Milano o nelle offerte del Giornale della Vela.

DALLA TRADIZIONE UNO SPLENDO NANTANTE FUORI O ENTROBORDO

Spadolini reinventa il gozzo Patrone

FIRENZE - L'architetto Tommaso Spadolini, firma ben conosciuta nell'ambito dei grandi e prestigiosi Motor-yachts, si è cimentato con la riprogettazione di un bellissimo gozzo planante, ai limiti del natante, con possibilità di motorizzazioni sia entro che fuoribordo.

"Non chiedevamo un semplice restyling, ma una barca comple-

tamente nuova, che incarnasse l'eleganza, il fascino e le sfumature delle imbarcazioni del decennio d'oro italiano, proiettandole verso il futuro": queste le richieste che Tommaso Spadolini si è sentito rivolgere da Gianarnaldo Moreno, con la sorella Benedetta la seconda generazione della famiglia Moreno, che dagli anni Ottanta ha preso le re-



Nelle immagini: Le due versioni con diversa motorizzazione.

dini dello storico cantiere Patrone. L'affascinante storia del cantiere inizia nel 1922, quando Giuseppe Patrone avviò la sua attività di maestro d'ascia realizzando artigianalmente a Ceriale, in provincia di Savona, i primi gozzi da pesca, a remi e a vela, costruiti nel totale rispetto della tradizione ligure. È del 1984 l'acquisizione da parte di Pier Michele e Ornella Moreno che

arricchirono la storica artigianalità del cantiere con l'innovazione dei materiali, della tecnologia e del design. Ed è proprio su questo filone che si inserisce a pieno merito la presentazione del Patrone 100, un nome simbolico a voler ricordare il secolo di vita del cantiere, ma anche la lunghezza della barca di poco superiore ai 10 metri fuori tutto e quindi omologata come natante.

CON LA DIREZIONE MARITTIMA DELLA TOSCANA

Studenti in visita alle motovedette CP



LIVORNO - Anche il Toscana è stata celebrata, come abbiamo già riferito, la "Giornata del Mare e della Cultura Marina". Istituita nel 2017 attraverso una specifica integrazione del Codice della Nautica da diporto, l'11 aprile di ogni anno ricorre la "Giornata del Mare e della Cultura Marina", che vede la Guardia Costiera impegnata nell'obiettivo di promuovere e sviluppare presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado la Cultura del Mare, intesa come risorsa di grande valore culturale, scientifico, ricreativo ed economico.

Il concorso - giunto alla sua terza edizione - ha trattato quest'anno il tema "cambiamenti climatici e sostenibilità" ed ha ispirato le tantissime iniziative svolte anche in Toscana.

Le Capitanerie di Porto di Livorno, Viareggio, Marina di Carrara e Portoferraio e gli Uffici Circondariali Marittimi di Piombino e Porto Santo

Stefano hanno promosso incontri a livello locale con le scuole allo scopo di sensibilizzare le giovani generazioni proprio sui temi della Cultura del Mare e dell'educazione marinara al fine di accrescere in loro il sentimento della cittadinanza attiva legata al mare e la consapevolezza dell'importanza della sua tutela, sostenibilità e preservazione.

Le iniziative hanno registrato la convinta partecipazione di importanti associazioni ambientaliste, come Marevivo e Legambiente, della Lega Navale Italiana, della Scuola Italiana Cani di Salvataggio, delle associazioni e federazioni del salvamento acquatico, SNS e FIN, della Croce Rossa, dei Consorzi Balneari, i cui rappresentanti, insieme ai militari della Guardia Costiera, hanno discusso con gli studenti delle tematiche ambientali marine-costiere e delle principali peculiarità delle attività

marittime del nostro Paese e della nostra regione.

Davvero intenso il coinvolgimento e l'entusiasmo dei quasi mille ragazzi e ragazze partecipanti, che hanno posto tante domande in particolare sul problema delle plastiche e microplastiche in mare e, più in generale, sugli effetti dell'inquinamento sull'ambiente marino costiero, e che si sono dimostrati molto interessati ai compiti specifici del personale del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di vedere da vicino le motovedette della Guardia Costiera - imbandierate per l'occasione con i "gran pavese" - ascoltando una panoramica del funzionamento della strumentazione di bordo e l'illustrazione delle principali attività che quotidianamente i mezzi ed il personale del Corpo svolgono in mare per la salvaguardia dell'ambiente e la sicurezza della navigazione.

Riscontro nettamente positivo da parte dei referenti degli Uffici Scolastici territoriali e dei Dirigenti Scolastici intervenuti che hanno elogiato l'iniziativa auspicando una sempre maggiore presenza delle istituzioni in questi fondamentali momenti formativi e di crescita per i ragazzi e la piena disponibilità a condividere e ispirare future analoghe iniziative.

"Un bilancio assolutamente positivo quello registrato oggi nella nostra Regione. Il consuntivo delle tante iniziative che abbiamo ritenuto di proporre è il segno tangibile dell'attenzione che scuole e ragazzi attribuiscono alla tutela dell'ambiente marino-costiero e che ci consente senz'altro di guardare con fiducia alla tutela del nostro mare e allo sviluppo sostenibile del nostro Paese", questa la sintesi del direttore marittimo della Toscana, l'ammiraglio Gaetano Angora, al termine della giornata.



ITALIAN PORTS ASSOCIATION

CON UN PREMIO NAZIONALE PROMOSSO DALLA FEDERAZIONE DI CONFINDUSTRIA

Questione di chimica: incontro scuole-aziende



CONFINDUSTRIA
LIVORNO MASSA CARRARA

ROSIGNANO – Entrambe le scuole medie di Rosignano Solvay parteciperanno al Premio Nazionale Federchimica Giovani “Chimica, la scienza che salva il mondo”, promosso da Federchimica, Federazione nazionale di Confindustria dell’industria chimica, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, Direzione Generale per lo Studente, l’Inclusione e l’Orientamento scolastico, grazie al coordinamento della Confindustria di Livorno e Massa Carrara: sono la Scuola Secondaria di Primo Grado “G. Fattori”, che parteciperà con tre classi, e la Scuola Secondaria di Primo grado “D. Alighieri”, che parteciperà con due classi.

Il Premio ha l’obiettivo di interessare gli studenti alle scienze, e alla chimica in particolare, e contemporaneamente supportare la didattica innovativa per orientare gli studenti verso percorsi STEM. La partecipazione al Premio è, inoltre, finalizzata a potenziare l’interazione tra la scuola, il territorio di appartenenza e l’industria chimica che, con le sue produzioni, contribuisce in modo efficace ad uno sviluppo sempre più sostenibile.

Per approfondire alcuni temi specifici sulla chimica di base e sulla plastica, a supporto degli elaborati che le classi dovranno presentare sui due temi del Premio,

le aziende Solvay Chimica Italia, Ineos Manufacturing Italia, Inovyn Produzione Italia, hanno avviato gli incontri con gli studenti delle classi partecipanti per illustrare le rispettive attività, con focus sui prodotti e sulla sostenibilità.

L’auspicio è che - scrive Confindustria Livorno/Massa Carrara - il Premio Federchimica Giovani sia un’occasione privilegiata per la scoperta, l’approfondimento e l’avvicinamento alla chimica da parte di tanti studenti, per appassionarli a questa materia e scoprire, anche grazie alle riflessioni stimolate dal Premio, come la chimica sia parte integrante della nostra quotidianità.

PER IL SETTORE AUTOSTRADE E AREE DI SERVIZIO

Un’indagine dell’ART sui diritti degli utenti

Osservazioni e proposte da inviare entro il prossimo 6 giugno



TORINO – L’Autorità ART ha avviato un’indagine conoscitiva, per raccogliere ogni elemento utile ad avviare un procedimento di definizione del contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori delle aree di servizio.

L’indagine mira a tutelare gli utenti autostradali su diversi aspetti identificati a seguito delle segnalazioni pervenute all’Autorità. Tenuto conto delle peculiari

caratteristiche del settore autostradale, e proprio sulla base delle segnalazioni degli utenti, infatti, sono stati individuati gli ambiti di un possibile intervento regolatorio: 1) L’informazione all’utenza autostradale; 2) l’accesso alle aree di servizio e di sosta per gli autotrasportatori; 3) l’accessibilità e la fruibilità delle aree di servizio per le persone con disabilità e a mobilità ridotta (PMR); 4) l’assistenza all’utenza autostradale; 5) i disservizi (causati da cantieri, rallentamenti ai caselli e incidenti)

che incidono sulla qualità dei servizi autostradali; 6) i servizi di rifornimento di GNC, GNL e GPL sulla rete autostradale; 7) i servizi di ricarica dei veicoli elettrici sulla rete autostradale; 8) i servizi di telepedaggio; 9) il trattamento dei reclami.

I soggetti interessati possono proporre e inviare all’Autorità, entro il 6 giugno prossimo, osservazioni puntuali ed eventuali proposte motivate, con riferimento ai servizi, individuati nel documento pubblicato sul sito web ART.

CAROLI



Hotels

Gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 13 maggio. Prima della fine dell’anno scolastico verrà programmato un incontro per la premiazione delle scuole partecipanti, con premi messi a disposizione delle aziende che hanno promosso l’iniziativa.

— ALL’INTERNO —

Un anno di Assormeggi.	a pag. 3
Gli scenari geoeconomici globali.	a pag. 3
Una piattaforma tecnologica STILL.	a pag. 3
Più cargo per ITA Airways.	a pag. 3
MSC premiata con il “Whale-Safe”.	a pag. 3
Giovani di Assagenti: seminario sui noli.	a pag. 3
Motori navali ad ammoniaca.	a pag. 4
FederPetroli Italia: “rischio stagflazione”.	a pag. 4
Giovani per l’UNESCO a Cagliari.	a pag. 4
Laghezza sponsor di Kart Evolution.	a pag. 4
A Vinitaly anche piccolo è buono.	a pag. 5
Fondali senza più segreti.	a pag. 5
OLT triplica gli accosti del GNL.	a pag. 5
Colonnine elettriche, sono ancora poche.	a pag. 5
Alla BIT il Mascagni Festival Toscana.	a pag. 5
Via alla Settimana Velica.	a pag. 6
Studenti in visita alle motovedette CP.	a pag. 7
Il micro-elettrico tutto nuovo.	a pag. 7
Spadolini reinventa il gozzo Patrone.	a pag. 7
Questione di chimica: incontro scuole-aziende.	a pag. 8
Un’indagine dell’ART sui diritti degli utenti.	a pag. 8
Reti illegali sotto costa ad Ancona.	a pag. 8
Giochi di guerra sui nostri mari.	a pag. 9
Pipistrelli, dove sono finiti?	a pag. 9

INDIVIDUATE E SEQUESTRATE DALLA GUARDIA COSTIERA DEL COMANDO LOCALE

Reti illegali sotto costa ad Ancona



ANCONA – Nei giorni scorsi la Capitaneria di Porto di Ancona ha svolto con i propri mezzi navali una programmata attività di moni-

toraggio a tutela delle risorse ittiche e dell’ecosistema marino.

In questo quadro operativo i militari della Guardia Costiera hanno

individuato in mare delle reti calate in assenza di permessi da pescatori sportivi, posizionate in prossimità dello specchio acqueo antistante la spiaggia del “Passetto” del Comune di Ancona; procedendo, pertanto, al sequestro amministrativo degli attrezzi per una lunghezza complessiva di 300 metri.

Il contrasto al fenomeno della posa di reti abusive, in particolare nelle zone in cui non è consentito o in aree di particolare pregio naturalistico, vede generalmente impegnati militari della Capitaneria di Porto anconetana in servizio lungo il litorale.

Per le finalità richiamate, si sottolinea l’importanza del coinvolgimento dei cittadini affinché segnalino tempestivamente l’avvistamento di attrezzi da pesca impropriamente posizionate per contribuire alla salvaguardia dell’ambiente marino e per agevolare l’operato dei militari della Guardia Costiera.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

TRANSPORTEC
LOGISTEC

SALONE DEI TRASPORTI
E DELLA LOGISTICA

fieramilano | 12 - 15 MAGGIO 2022

ACQUISTA IL TUO BIGLIETTO



la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

Giochi di guerra sui nostri mari



Il dottor Alberto Giachi di Taranto ci ha inviato la seguente mail:

Ho letto sulla stampa locale che nei giorni scorsi ci sono stati ripetuti ingaggi, nel nostro Golfo di Taranto, tra navi militari americane e russe, con pericolose evoluzioni anche a distanza ravvicinata. Si possono fare certe pericolose manovre in acque nazionali? E le nostre navi militari dov'erano?

*

Che ci sia tensione anche tra le forze navali in Mediterraneo è ormai appurato da quando è scoppiata la guerra in Ucraina. Con reciproci ingaggi - sempre nell'ambito delle normative internazionali - tra navi Nato e navi della Russia, da tempo inviate anche lungo le coste italiane. La Nato - riferiscono i servizi italiani - ha tre portaerei dislocate nel Mediterraneo: la statunitense USS Truman (CVN-75) e il suo CSG (Combat Strike Group) stazionano nell'Adriatico Meridionale; la francese Charles de Gaulle (R91) è transitata nello Stretto di Messina verso il Mar Tirreno insieme alla nave da rifornimento Berne e il cacciatorpediniere Forbin (D620); infine la portaerei italiana Cavour (C550) gravita su Taranto.

Per la Russia, ItamilRadar ha rilevato nei giorni passati il Surface Action Group (SAG) dell'incrociatore Varyag nel Mar Ionio. Il SAG dell'incrociatore Ustinov circolava a Sud



LIVORNO - Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

di Creta, dove controlla l'Egeo. Ad Est di Creta è stata registrata un'intensa attività di velivoli antisommergibili della Nato, ma nell'area si trovavano anche almeno tre navi della Marina russa: un sottomarino di classe Kilo, una nave da riparazione di classe Amur e una corvetta di classe Burian. Il controllo delle nostre acque territoriali è svolto anche dai nostri sottomarini più recenti, come si vede dalla foto che alleghiamo.

Pipistrelli, dove sono finiti?



Ci telefona un appassionato di nautica, Franco Bechi, che, come dice lui, frequenta con la sua barchetta le Secche della Meloria davanti al porto di Livorno:

Mi sono spesso chiesto, ricordando quando ero ragazzo e frequentavo le campagne livornesi, dove fossero finiti i pipistrelli, che allora volteggiavano la sera intorno alle case coloniche e ai capannoni degli allevamenti. Ora l'ho scoperto: sono tutti sulle Secche della Meloria, che volteggiano intorno alla torre vecchia dove evidentemente hanno fatto i nidi. Ma che mangiano, visto che non c'è apparente presenza di mosche e moscerini?

*

Caro Franco, è vero che i pipistrelli sono pressoché scomparsi dalle città e anche da molte campagne: ma il fenomeno che ha visto lei alla Meloria è presente anche su molte delle nostre isole minori, a cominciare dalla Capraia all'Elba, Giannutri e specialmente a Pianosa. Evidentemente queste serie di "riserve" sono esenti dalle opere dei pesticidi e dell'inquinamento urbano: mosche, moscerini ed altri insetti bastano a sfamare i nostri amici volanti. Che sono molto meno...brutti di quanto non li descrivano in particolare certe donne che li paragonano a topi con le ali.

Agenzia Marittima **LE NAVI**

GENOVA (Sede Centrale)
Agenzia Marittima Le Navi S.p.a.
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova
Tel. +39 010 64721 - Fax +39 010 6472409
e-mail: lenavi_itgoa@msclenavi.it



DESTINAZIONI	NAVI	VOY	IMBARCO	DATA
AUSTRALIA - TASMANIA - NUOVA ZELANDA - ISOLE OCEANO INDIANO	ARCHIMIDIS	MA215A	LA SPEZIA	28 aprile 2022
MEDITERRANEO LEVANTE (TURKEY SERVICE) - GRECIA - EGITTO - BLACK SEA	MSC SINDY	MA217A	LA SPEZIA	12 maggio 2022
- TURCHIA - LIBANO - SIRIA - ISRAELE + LIBIA	APL DETROIT	0NNCXE	LA SPEZIA	22 maggio 2022
MIDDLE EAST+ FAR EAST + INDIA + PAKISTAN + RED SEA + EAST AFRICA	NORDIC ANNA	YP217R	LA SPEZIA	23 aprile 2022
	NORDIC ANNA	YP218R	LA SPEZIA	30 aprile 2022
EAST MED + MIDDLE EAST+ FAR EAST + INDIA + PAKISTAN + RED SEA + EAST AFRICA	MSC MIA SUMMER	AL216A	GENOVA	25 aprile 2022
	MSC EDITH	AL217A	GENOVA	1 maggio 2022
USA NORD ATLANTICO	C HAMBURG	ME216W	LEGHORN	3 maggio 2022
	MSC VITTORIA	ME217W	LEGHORN	10 maggio 2022
SUD AMERICA ATL. - CANARIE - NORD AFRICA (VIA BARCELLONA)	TENO	MM216A	GENOVA	25 aprile 2022
SUD AFRICA E MOZAMBICO	MSC ATHOS	MM217A	GENOVA	1 maggio 2022
	TENO	MM216A	LEGHORN	27 aprile 2022
	MSC ATHOS	MM217A	LEGHORN	3 maggio 2022
WEST AFRICA - CANARIE - USA EAST COST	CAPE SOUNIO	MC217A	LA SPEZIA	3 maggio 2022
	MSC CARLOTTA	MC218A	LA SPEZIA	8 maggio 2022
LINEA DIRETTA ALGERI - BEJAIA, ORANO, SKIKDA, ANNABA E TUNISI VIA BARCELLONA	MSC SIGMA F	YA217A	LA SPEZIA	28 aprile 2022
	JSP BORA	YA218A	LA SPEZIA	5 maggio 2022
	MSC FIAMMETTA	MW216A	GENOVA	26 aprile 2022
	MSC NURIA	MW217A	GENOVA	3 maggio 2022
	MSC FIAMMETTA	MW216A	LEGHORN	24 aprile 2022
	MSC NURIA	MW217A	LEGHORN	1 maggio 2022
	MSC SANDRA	CI216A	LEGHORN	25 aprile 2022
	MSC ANGELA	CI217A	LEGHORN	2 maggio 2022
	MSC SANDRA	CI216A	GENOVA	26 aprile 2022
	MSC ANGELA	CI217A	GENOVA	3 maggio 2022
	MSC VANCOUVER	NL215R	LA SPEZIA	29 aprile 2022
	MSC FLORENTINA	NL216R	LA SPEZIA	11 maggio 2022
	MSC LAURA	NL217R	LA SPEZIA	13 maggio 2022
	MSC SHIRLEY	YM217A	LA SPEZIA	30 aprile 2022
	MSC ROSSELLA	YM218A	LA SPEZIA	7 maggio 2022
MAROCCO + ME + FE + INDIA + PAKISTAN + RED SEA + EAST AFRICA				

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

È sempre tempo di mostri

disse il Caledoni Calgaco nel "De Agricola" di Tacito (scusate l'atra citazione romana) "Desertum fecerunt et pacem appellaverunt": cioè fanno un deserto e lo chiamano pace. Spiegazione? Basta vedere le immagini delle città ucraine rase al suolo.

Non possiamo né vogliamo dare giudizi al di fuori di uno: questa guerra, come tutte le guerre, conferma che nell'uomo c'è il meglio e anche il peggio. Sappiamo anche che ne pagheremo anche noi - anzi, stiamo iniziando a pagarne - il prezzo. Ai miei tempi cantavano la canzone di Fabrizio De André "La guerra di Piero" con quell'amaro ritornello che vi ricordo:

... "Lungo le sponde del mio torrente voglio che scendano i lucci argentati non i cadaveri dei soldati portati a valle dalla corrente..."

Non siamo, non possiamo essere, tra gli illusi che credevano essere le guerre solo eventi del passato. Ne abbiamo avute anche vicino a casa, ne abbiamo di economiche con altrettante vittime innocenti, ne avremo sempre. Ma morire di maggio, cantava ancora Piero, "... ci vuole tanto, troppo coraggio..."

Hapag Lloyd sul Sud America

Sei portacontainer toccheranno i porti di Valencia, Livorno, Genova, Barcellona, Caucedo, Cartagena, Paita, Posorja, Buenaventura, Puerto Limon (Moin), Cartagena, Tanger Med, Malaga e quindi ancora Valencia.

La "Hammonia Baltica", circa 3 mila TEU salperà da Valencia il 6 maggio e sarà dopo 18 giorni a Caucedo. Da sottolineare che Hapag Lloyd ha deciso di operare da sola: il "trip" prenderà il posto degli attuali collegamenti fra America Latina e Mediterraneo garantiti dalle linee Mediterranean Pacific (Mps) e Mediterranean Gulf Express (Mgx).

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PRI/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica

•••••

A Coltano un'area

blicato il testo di un decreto del presidente del Consiglio dei ministri che recita tra l'altro: "Ritenuta la necessità di realizzare una struttura funzionale dedicata per il Gruppo intervento speciale del 1° Reggimento Carabinieri Paracadutisti «Toscana» e del Centro cinofili, centri di eccellenza dell'Arma dei Carabinieri, impegnati nell'attività antiterrorismo e nella sicurezza delle rappresentanze diplomatiche a rischio, nonché nelle attività delle forze speciali e delle forze per operazioni speciali delle Forze Armate; Sulla proposta del ministro della Difesa; Sentito il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili; Decreta: 1. L'intervento infrastrutturale per la realizzazione della sede del Gruppo intervento speciale, del 1° Reggimento Carabinieri Paracadutisti «Toscana» e del Centro cinofili, in Pisa - area Coltano, è individuato quale «opera destinata alla Difesa nazionale», cui si applicano le misure di semplificazione procedurale previste dall'art. 44 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108".

La notizia da una parte rappresenta la partenza di provvedimenti che servono a migliorare la struttura addestrativa di specialità militari già da tempo sul territorio, come i Carabinieri Paracadutisti del Toscana; dall'altra è la conferma che i tragici venti di Ucraina hanno spinto il Governo italiano a riconsiderare la Difesa nazionale, sulla base degli stessi accordi Nato.

Naturalmente ci sono state anche proteste, perché quando si affronta il tema militare c'è sempre chi considera le armi e gli armati di per sé oggetto di recriminazione. La libertà di espressione è doverosa, ma mai fino al punto disegnare un'Arcadia che non esiste e non può esistere.

Fincantieri per l'eolico

di una Platform Supply Vessel di proprietà di Vard che il cliente adibirà a Service Operation Vessel.

Il progetto si basa su una piattaforma altamente versatile per operazioni di supporto sostenibili nei parchi eolici offshore, che si distingue per la logistica di bordo, la sicurezza, il comfort e un'operabilità superiore. Le navi avranno una lunghezza di 85 metri, potranno imbarcare 87 persone e saranno dotate di una passerella mobile, con elevatore, compensata rispetto al moto ondosso, e di un sistema per il trasferimento dall'imbarcazione ad altezza regolabile. Le unità saranno predisposte per l'installazione di un sistema di batterie.

La prima nave sarà costruita e Braila, in Romania, per essere allestita e consegnata a Brattvaag, Norvegia, nel primo trimestre del 2024. La seconda sarà costruita e consegnata a Vung Tau, in Vietnam, con consegna prevista nel secondo trimestre del 2025.

Norwind Offshore è una società di recente costituzione che offrirà navi specializzate per operazioni di supporto e sviluppo nel settore eolico. Ha una lunga storia nel comparto marittimo offshore, durante la quale ha stretto con Vard una forte relazione attraverso la realizzazione di un'ampia gamma di unità innovative.

Assocostieri e la politica

tema energia.

Primo appuntamento, in mattinata, con il workshop organizzato da Assocostieri - con il patrocinio di: Ministero della Transizione Ecologica, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Regione Campania, Regione Liguria, Comune di Napoli, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale - dal titolo: "La logistica energetica e le sfide della sostenibilità. Un mix di fonti per accompagnare la transizione energetica ed ecologica".

A seguire, nel pomeriggio, si terrà inoltre l'incontro riservato ai membri del Forum IFEC: "Le prospettive

delle comunità energetiche nelle aree portuali".

Rivoluzione Slala

boomerang: quello di saturare in modo definitivo la rete autostradale e quella ferroviaria e di diventare ostaggi del congestionamento. Ma esiste una via d'uscita - continua la nota - e questa transita allungando le banchine dei porti oltre l'Appennino, per realizzare un sistema logistico rivoluzionario, integrato attraverso tecnologie avanzate e con un traguardo preciso di competitività internazionale.

Il progetto per ribaltare le sorti logistiche e produttive del Nord Ovest, messo a punto dalla Fondazione Slala, sarà presentato in anteprima domani giovedì 21 aprile ad Alessandria, presso l'Aula Magna dell'Università del Piemonte Orientale.

È prevista la presenza, oltre che del presidente Slala, Cesare Rossini, del presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, della vice ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova, del vice ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Alessandro Morelli, del sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno, Ivan Scalfarotto, del presidente Gruppo Prelios, Fabrizio Palenzona e del presidente dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini.

Il sistema mare-ferro

logistici e raccordi ferroviari della costatoscana - lungo la quale sorgono i porti di Marina di Carrara, Livorno (quarto scalo nella graduatoria dei porti italiani per tonnellate di merce movimentata) e Piombino - salirà dagli attuali tremila, a circa seimila convogli.

Il responsabile investimento di RFI, società del Gruppo FS, ha poi ribadito: "È chiaro che le maggiori attenzioni saranno concentrate sul porto di Livorno "lo scalo aspira ad agganciare, attraverso il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie, il corridoio europeo Scandinavo-Mediterraneo, che passerà dal nuovo tunnel ferroviario del Brennero".

Tali obiettivi potranno essere centrati grazie ai 27 milioni di euro d'investimenti che RFI, con il contributo di Regione Toscana, sta realizzando nell'area. Il principale investimento riguarda l'effettuazione, entro il 2024, del cosiddetto scavalco ferroviario della linea FS Genova-Roma.

Lo scavalco consentirà, anche, di collegare direttamente gli impianti ferroviari del porto di Livorno, con l'Interporto Amerigo Vespucci di

Guasticce.

Ad oggi la strategia di base dovrebbe essere una forte integrazione del nodo logistico di Livorno, dove mare-strada-ferrovia, sono alleati nel vincere anche la sfida della sostenibilità ambientale (l'opzione ferroviaria è senza dubbio la modalità di trasporto più ecologica), in coerenza con gli obiettivi nazionali ed europei di "modal shift" dalla gomma al ferro per percorrenze maggiori di 300 km.

Poiché la marginalità nella filiera della logistica è molto bassa, e la concorrenza è spietata, è necessario massimizzare le sinergie per abbattere al massimo i costi e rendere, quindi, il sistema economicamente

appetibile, anche per le compagnie di navigazione.

In questa cornice, la gestione dei servizi di primo ed ultimo miglio, per i traffici marittimi destinati al combinato ferroviario, siano essi prodotti in porto, oppure nel Terminal RFI, ubicato all'interno dell'Interporto Vespucci (che va considerato come retroporto e/o banchina lunga della futura Piattaforma Europa) devono essere gestiti con una visione sistemica, al fine di massimizzare la capacità complessiva, ottimizzare i costi di gestione, e quindi poter offrire al mercato un sistema tariffario appetibile.

Separando la gestione delle attività

terminalistiche destinate al ferroviario in porto, da quelle al Vespucci, si verrebbero a creare problemi di integrazione e diseconomie di scala. Tutto questo a svantaggio della competitività complessiva del nodo, introducendo quindi un maggior rischio sulla redditività degli ingenti investimenti.

Viceversa, per il combinato mare-ferro è auspicabile che porto e terminal ferroviario di Guasticce, siano visti come un "sistema" all'interno del quale valorizzare al massimo e sinergicamente tutte le specifiche competenze, al fine di massimizzare la sostenibilità economica della ferrovia.

logistics@sisam.it

39-0586243810



SISAM
WE DELIVER

www.sisamgroup.com

YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER

CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI

VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO

CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO

AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI

SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO

Idea Freddo
www.ideafreddo.it

NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI

Stock Solution
www.stocksolution.it

NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI

QuickBox
www.quickbox.info

+39 0586 20111
info@sogeseitalia.it
www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)